



Piano Operativo Comunale Unione Bassa Romagna

INTERCONNESSIONE DELLA A14DIR CON LA SP253R S.VITALE LOCALITA' BORGO STECCHI-BAGNACAVALLO

Sindaco del Comune di Bagnacavallo

Assessore competente

Segretario Comunale

Responsabile Unico del Procedimento

Progettisti

Eleonora Proni

Caterina Corzani

Paolo Cantagalli

Laura Dalpiaz

Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità

B
a
g
n
a
c
a
v
a
l
l
o

Indice

. RELAZIONE ILLUSTRATIVA.....	2
Il POC per Opera Pubblica ed il POC vigente.....	2
Norme Tecniche di Attuazione (NTA).....	4
Art. 1 – Oggetto del Piano Operativo Comunale per Opera Pubblica.....	5
Art. 2 – Entrata in vigore, efficacia e durata del POC.....	5
Art. 3 – Gli elaborati del POC.....	6
Art. 5 – Rapporti di programmazione finanziaria.....	7
Art. 6 – Apposizione dei vincoli espropriativi e di occupazione temporanea per lavori pubblici.....	7
. SCHEDA DELL'OPERA PUBBLICA (OP).....	7
Descrizione dell'opera pubblica tramite estratti dagli elaborati progettuali.....	8
Planimetria con individuazione delle aree oggetto del piano particellare di esproprio e per costituzione di servitù provvisoria per le attività di cantiere.....	13
Si riportano di seguito dettagli dell'elaborato progettuale della provincia con aree da espropriare e aree necessarie alla attività di cantiere sulle quali sarà posta servitù temporanea:.....	13
Estratto: P_2_ParticolareBorgoStecchi.dwg.....	13
Elenco delle aree soggette ad esproprio e/o occupazione temporanea.....	14
. VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ E COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTI.....	16
Inquadramento normativo.....	17
Verifica di coerenza del POC di Opera Pubblica con gli strumenti di pianificazione vigenti (tavole PSC – tavole RUE) e successive varianti.....	17
PSC : : Estratto PSC – Tavola 1 BC: “Schema di assetto strutturale degli insediamenti e della mobilità”.....	17
Tavole RUE.....	19
Individuazione dei vincoli e delle prescrizioni riportate nella CUT per l'area oggetto del POC di Opera Pubblica valutate con la Valsat e le prescrizioni derivanti dal procedimento di assoggettabilità di VIA.....	19
L'opera pubblica e la viabilità storica (SCT05).....	20
L'opera pubblica e edifici tutelati e di pregio storico-culturale e testimoniale SCT02).....	20
(Scheda dei vincoli VS13).....	21
L'opera pubblica, il rischio sismico (VS12) e l'indice di liquefazione (VS13).....	21
Schede dei vincoli (VS08) e (VS 07).....	22
L'opera pubblica, e il rischio alluvioni (VS08) e (VS 07).....	22
Scheda dei vincoli (SCT10).....	23
L'opera pubblica e la tutela archeologica (SCT10).....	23
Scheda dei Vincoli (VS01) L'opera pubblica e gli scoli e canali principali e secondari.....	24
Scheda dei vincoli (II06) L'opera pubblica e gli elettrodotti.....	24
Verifica di coerenza dell'intervento oggetto del POC con il Piano di Zonizzazione Acustica (PZA).....	25
Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e VALSAT del POC.....	27

. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Piano Operativo Comunale (POC) è lo strumento urbanistico generale previsto dall'art. 30 della Legge Regionale n. 20/2000 per l'individuazione degli interventi di trasformazione, volti alla tutela, valorizzazione e organizzazione del territorio e fra questi anche gli interventi di **opere pubbliche** che necessitano di apposizione di vincolo di esproprio per pubblica utilità.

Il POC concorre alla realizzazione degli obiettivi del Piano Strutturale Comunale (PSC), individuando le opere di pubblico interesse che si intende attuare, entro la validità del POC stesso e cioè entro 5 anni dalla sua approvazione.

I Comuni dell'Unione che hanno avviato la pianificazione, ai sensi della L.R. n. 20/2000, con il PSC ed il successivo Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), condividendone contenuti e tempi, per quanto riguarda il POC, dopo aver pubblicato unitariamente il Bando Pubblico di selezione delle proposte, previsto dal comma 10 dell'art. 30 della suddetta Legge, hanno proseguito nell'adozione e approvazione del POC in modo autonomo, mantenendo comunque stretta unitarietà di intenti, criteri, metodo, forma ed obiettivi.

Il POC per Opera Pubblica ed il POC vigente

Il Comune di Bagnacavallo è quindi già dotato di Piano Operativo Comunale (POC) approvato con delibera Consiglio Comunale (C.C) n. 9 del 20/02/2018.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha previsto di introdurre varianti al POC vigente con POC specifici per l'esecuzione di opere di interesse pubblico, di pubblica utilità e che necessitano di esproprio.

Vista:

- l'approvazione, con delibera di C.C. n.2 del 25/01/2016 del Comune di Bagnacavallo, della "Convenzione fra il Comune di Bagnacavallo, la Provincia di Ravenna, la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione della interconnessione A14 Dir con la S.P. 253 R San Vitale nel Comune di Bagnacavallo in località Borgo Stecchi", di seguito approvata con Atto del Presidente della Provincia n.144 del 06/12/2017 Repertorio n. 473 del 19 dicembre 2017 con la quale viene attribuito alla Provincia di Ravenna il ruolo di Soggetto Attuatore e di Stazione Appaltante dell'intervento;
- l'esclusione dalla procedura di VIA del Ministero dell'Ambiente con Decreto Direttoriale DVA DEC -371/2029 a seguito dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, (ai sensi dell'art. 19, del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., come da ultimo modificato con Decreto Legislativo n. 104/2017); istanza richiesta dalla Provincia di Ravenna per il progetto "*Interconnessione A14 Dir con la SP 253R San Vitale nel Comune di Bagnacavallo, località Borgo Stecchi. Modifiche progettuali all'intervento di realizzazione del nuovo collegamento tra la SP 8 Naviglio Sud e la SP 8 Naviglio Nord A. I lotto - tratto tra la SP 8 Naviglio Sud e la ex SS 253 San Vitale*" - Decreto registrato al n 371 del 20/11/2019 M_AMTE che riporta la determina del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni

Ambientali, prescrivendo l'ottemperamento delle condizioni ambientali del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3121 del 20 settembre 2019, nonché quelle dettate dalla Regione Emilia Romagna (determinazione n. 16980 del 19 settembre 2019, del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, della Regione Emilia-Romagna)

La Provincia ha richiesto l'avvio del procedimento di approvazione dello strumento di pianificazione Piano Operativo Comunale (POC) di Opera Pubblica per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ex art.12, c. 5-6 ed art. 16 della L.R. n. 37/2002 e s.m.i. per il progetto "Intervento di interconnessione della A14 DIR con la SP 253 San Vitale nel comune di Bagnacavallo in località Borgo Stecchi -CUP J31B16000320009"

Sono stati trasmessi all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

- gli elaborati della proposta di progetto definitivo quale riferimento alla elaborazione del POC di Opera Pubblica,
- il documento di Valsat costituente parte integrante del POC dove sono descritti e valutati i potenziali impatti delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, mitigarli o compensarli come richiesto dall'art 5 della IR 20/2000 e sm.i; il documento di vas/valsat – sintesi non tecnica;
- la relazione geologica con analisi di risposta sismica locale di cui all'art. 5, c. 1-2 della L.R. 19/2008;

con 14 PEC acclarate al protocollo in arrivo ai numeri: 58814, 58857, 58865, 58866, 58871, 58874, 58878, 58882, 58888, 58897 in data 30/10/2020, al n.58939 del 31/10/2020, al n.61634 del 30/10/2020, al n.61636 del 12/11/2020, e successive integrazioni al progetto acclarate al proocollo in arrivo ai numeri: .70602, 70610, 70621 del 17/12/2020.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici -Servizio Infrastrutture viarie e Programmazione della Provincia inoltre ha comunicato con le stesse PEC che:

- sulla scorta dell'assenso di massima formulato da Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota n.DT3°/TECNICA/SPEC/TG.ms - Pratica 03-IN-07-D14-000182 (49/2015), con Atto del Presidente della Provincia n. 124 del 08/11/2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di "Interconnessione A14 Dir con la S.P. 253R San Vitale nel Comune di Bagnacavallo in località Borgo Stecchi-CUP J31B16000320009";
- la Provincia ha condiviso il progetto, mediante trasmissione degli elaborati costitutivi del progetto, con Autostrade per l'Italia S.p.A.– Direzione Sviluppo Rete di Roma e Direzione 3° Tronco di Bologna, e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)– Sede centrale di Roma e Sede territoriale di Bologna, per l'avvio del correlato procedimento autorizzativo finalizzato alla stipula della Convenzione tra ASPI e la Provincia e per l'espressione, in corso, del parere di competenza del MIT.

A corredo del progetto definitivo la Provincia ha già acquisito pareri, autorizzazioni prescrizioni e altri atti di assenso mediante procedimenti specifici e distinti con alcuni Enti/Servizi competenti:

- dal Parere di competenza n. 4618 del 08/04/2019 emanato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'intervento è richiesta l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 25 c. 8 del D. Lgs.

50/2016 prescritta;

- dal Decreto Direttoriale DVA – DEC – 371 del 21/11/2019, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale, nell'ambito della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, è stata determinata la esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni;
- è stata rilasciata Autorizzazione Idraulica, prot. n. 8592 del 20/07/2020, dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ai sensi del Testo Unico sulle opere idrauliche n. 523 del 25/07/1904;
- è stata rilasciata, dal Servizio Area Romagna, Sede di Ravenna della Regione Emilia-Romagna autorizzazione sismica con determinazione n. 2751 del 10/09/2020;
- Pareri preliminari sui progetti di risoluzione delle interferenze con le reti dei pubblici servizi rilasciati dagli Enti proprietari e gestori delle reti medesime;

La Provincia ha inoltre precisato nelle sopracitate comunicazioni che Autostrade per l'Italia S.p.A. –Direzione Sviluppo Rete di Roma ha espresso parere favorevole sul Progetto Definitivo provinciale (comunicazione pervenuta alla Amministrazione e acquisita dal loro protocollo con n. 25464 del 15/10/2020) subordinato al recepimento di prescrizioni e osservazioni:

- si dovrà prevedere solidarizzazione della porzione in ampliamento alla struttura del ponte autostradale esistente, che comporterà ai sensi delle NTC2018 l'adeguamento statico e sismico della predetta struttura;
- si definisce che la realizzazione delle barriere acustiche previste siano tutte definite e realizzate dalla provincia qualora in anticipo rispetto al provvedimento spettante alla società Autostrade per l'Italia spa;

pertanto il progetto esecutivo delle strutture, autorizzato con determinazione n.2751 del 10/09/2020 del Servizio Sismico Area Romagna, sarà oggetto di variante con conseguente nuovo rilascio del relativo titolo abilitativo sismico, inoltre la Provincia si impegnerà a realizzare le barriere acustiche qualora in anticipo rispetto al provvedimento spettante alla società Autostrade per l'Italia spa.

Il presente POC di opera pubblica viene quindi elaborato con riferimento a quanto trasmesso dalla Provincia, viene predisposto per le *opere di "interconnessione A/14 Dir con la SP 253 san Vitale nel comune di Bagnacavallo in località Borgo Stecchi* e indica per l'opera progettata dalla Provincia le aree per le quali è necessaria apposizione di vincolo di esproprio e per l'occupazione temporanea dei fondi per il cantiere, per la durata necessaria alla costruzione dell'opera che non subiranno modifiche sostanziali relative alle aree di ingombro con la successiva approvazione definitiva del progetto esecutivo.

Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

- Art. 1 – Oggetto del Piano Operativo Comunale per Opera Pubblica
- Art. 2 – Entrata in vigore, efficacia e durata del POC
- Art. 3 – Gli elaborati del POC

- Art. 4 – Conformità con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti
- Art. 5 – Rapporti di programmazione finanziaria
- Art. 6 – Apposizione dei vincoli espropriativi

Art. 1 – Oggetto del Piano Operativo Comunale per Opera Pubblica

1. Il POC per opere pubbliche viene elaborato dal Servizio Urbanistica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna conseguentemente alla delega delle funzioni definita con atto Rep. n.148 del 11/05/2011 e successive modifiche e integrazioni, con il quale i Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla Programmazione Territoriale.
2. Il "Piano Operativo Comunale (POC)" per l'attuazione di intervento di un'opera di interesse pubblico con previsione di apposizione di vincolo espropriativo, è redatto ai sensi dell'art. 30 della L.R. n.20/2000 e s.m.i., (secondo le possibilità indicate dall'art .79 "abrogazioni" previste dalla legge LR. n.24/2017) e in conformità alle previsioni e ai principi del vigente Piano Strutturale Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 07/04/2009 e successive varianti.
3. Oggetto di POC è l'opera di interesse pubblico denominata "*Interconnessione A14 Dir con la SP 253R San Vitale nel Comune di Bagnacavallo in località Borgo Stecchi*", CUP J31B16000320009 definita nelle tavole e nelle norme del presente strumento di pianificazione urbanistica, con riferimento ai sopraccitati elaborati progettuali pervenuti.
4. Lo scopo dell'intervento è quello di incrementare il livello di servizio e sicurezza del nodo di Bagnacavallo e di decongestionare il traffico esistente per il miglioramento delle condizioni dell'accessibilità urbana.
5. Il progetto prevede la realizzazione di uno svincolo tra la A14 Dir e la SP 253 R in una porzione di territorio situata ad est del Comune di Bagnacavallo e precisamente in località Borgo Stecchi e interesseranno aree in ambito agricolo e aree per infrastrutture. In particolare verranno realizzate rampe di ingresso ed uscita che confluiranno in due punti distinti di connessione alla SP 253 R mediante la formazione di due rotonde ex novo. Contestualmente sono previste anche opere di viabilità secondaria e dotazioni ambientali.

Art. 2 – Entrata in vigore, efficacia e durata del POC

1. L'entrata in vigore del POC, ai sensi della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., cioè a partire dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso della sua approvazione, con le modalità previste dalla art 34 delle LR 20/2000 e s.m.i, definisce l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di occupazione temporanea sui terreni specificatamente individuati dal piano particellare riportato nel presente strumento di pianificazione urbanistica, per i cinque anni di validità dello stesso POC.
2. Ai sensi della lettera c) comma 1 dell'art. 30 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.,

cessano di avere efficacia le previsioni del POC che appongono vincoli preordinati all'esproprio, qualora entro cinque anni dall'entrata in vigore del suddetto Piano Operativo Comunale non siano state avviate le procedure espropriative, ovvero non sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera secondo le vigenti disposizioni di legge.

3. Può essere richiesta una sola volta una proroga di massimo due anni come previsto dal DPR 327/2001 e sm.i. e comunque secondo la legislazione vigente.

Art. 3 – Gli elaborati del POC

1. Il Piano Operativo Comunale di Opera Pubblica è costituito dai seguenti elaborati: Relazione Illustrativa contenente le Norme Tecniche di Attuazione (NTA), Scheda dell'Opera Pubblica con descrizione ed individuazione dell'intervento, comprensiva dell'Estratto particellare di esproprio, Valutazione di congruità e coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti.

Art. 4 – Conformità con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti

1. L'intervento oggetto del presente POC, denominato "*Interconnessione A14 Dir con la SP 253R San Vitale nel Comune di Bagnacavallo in località Borgo Stecchi*", CUP J31B16000320009, è coerente con la pianificazione strutturale (PSC) vigente, in quanto con il punto XV dell'art. 3.5, comma 2, delle NTA del PSC e con la cartografia del Piano Strutturale Comunale Vigente è previsto per la suddetta opera un "Corridoio di salvaguardia infrastrutturale" di 150 m per lo svincolo che è stato classificato come parte della grande rete di interesse regionale-nazionale. L'intervento risulta coerente con il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente, che riporta per gli stessi corridoi del PSC, regolamentazioni con le vigenti NTA del RUE, quali le limitazioni per gli interventi edilizi di nuova costruzione o di demolizione e ricostruzione come pure il divieto di realizzazione su tali corridoi nuovi centri aziendali agricoli, per non aggravare i costi e i danni conseguenti gli espropri o all'edificazione dell'opera pubblica.
2. Visto il punto e), comma 4, art. 4 della L.R. n. 24/2017, essendo il Comune di Bagnacavallo dotato di tutti gli strumenti di pianificazione previsti dalla L.R. n.20/2000 e s.m.i., risulta ammissibile attivare procedimenti di modifica e variante degli strumenti vigenti per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità nei quattro anni successivi all'entrata in vigore della suddetta L.R. n. 24/2017. In particolare, non avendo ancora predisposto ed approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), la normativa di riferimento per i contenuti e la modifica della pianificazione vigente risulta essere la L.R. n. 20/2000.
3. L'approvazione del POC di opera pubblica comporterà inoltre una rettifica della carta del Piano della Zonizzazione Acustica (PZA), vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 2009 e successive modifiche, precisamente nelle tavole della PZA: BC Tav.1 inserendo l'ampiezza dello svincolo e BC Tav.2.2 che pur prevedendo per lo svincolo sempre la classe acustica IV, configura in quell'elaborato un tracciato leggermente diverso;
4. Il presente POC risulta in variante al Piano Operativo Comunale Vigente che al

momento della sua elaborazione e approvazione non aveva ancora riferimenti progettuali tali da definire con precisione le aree di vincolo relative a tale infrastruttura.

Art. 5 – Rapporti di programmazione finanziaria

1. Il presente progetto, dell'importo complessivo di € 5.800.000,00, risulta essere inserito nel Programma Annuale dei Lavori Pubblici 2016 e nel Programma Triennale 2016–2018 di competenza della Provincia di Ravenna. La Regione Emilia Romagna contribuisce al finanziamento di tale infrastruttura per euro 3.200.000,00 ed alcuni soggetti privati del territorio del Comune di Bagnacavallo intendono contribuire al finanziamento della stessa per euro 100.000,00.

Art. 6 – Apposizione dei vincoli espropriativi e di occupazione temporanea per lavori pubblici

1. L'esatta individuazione delle aree da espropriare riportata nel POC è quella indicata con gli elaborati di cui alla sezione: PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO E FINANZIARIO- precisamente nell' elaborato "0_P_3_r_421_5xx_v2_P particellare descritt.e finanz.pdf " dove è riportato l' elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie delle aree interessate dal vincolo di esproprio e occupazione temporanea per il cantiere. In questo specifico caso il POC è elaborato sull'ipotesi di progetto definitivo.
2. Modeste modifiche, non rilevanti o non sostanziali ai fini dell'esproprio e/o dell'asservimento di aree private, derivanti da indicazioni definitive, da controdeduzioni alle osservazioni dei cittadini, da progetti esecutivi o varianti in corso d'opera, si riterranno conformi comunque alle schede ed al POC senza che ciò comporti variante al POC stesso.
3. In caso di modifiche rilevanti, si dovrà procedere all'approvazione del progetto secondo le procedure di variante del POC di Opera Pubblica .

. SCHEDA DELL'OPERA PUBBLICA (OP)

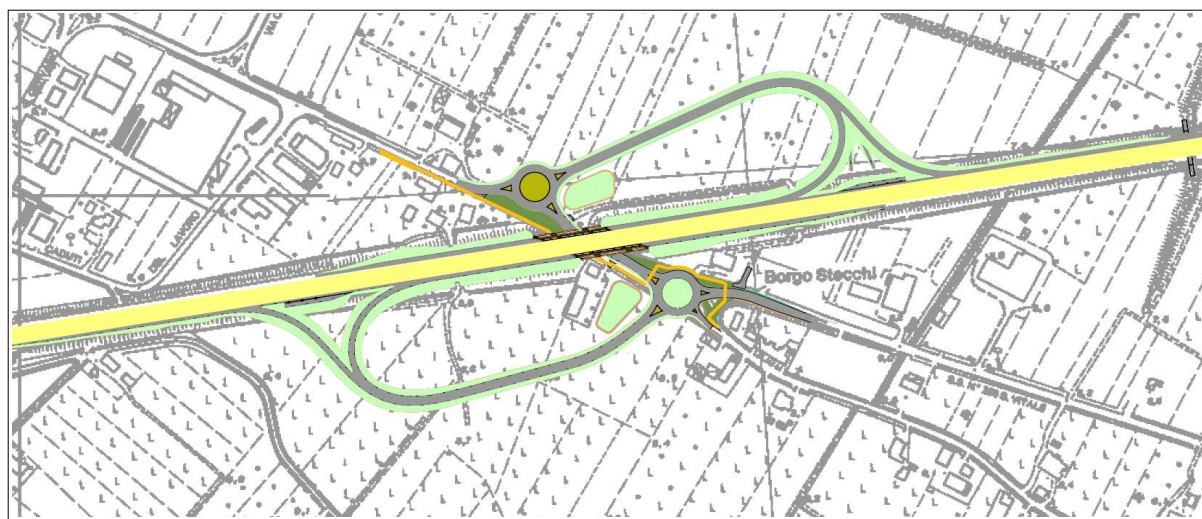
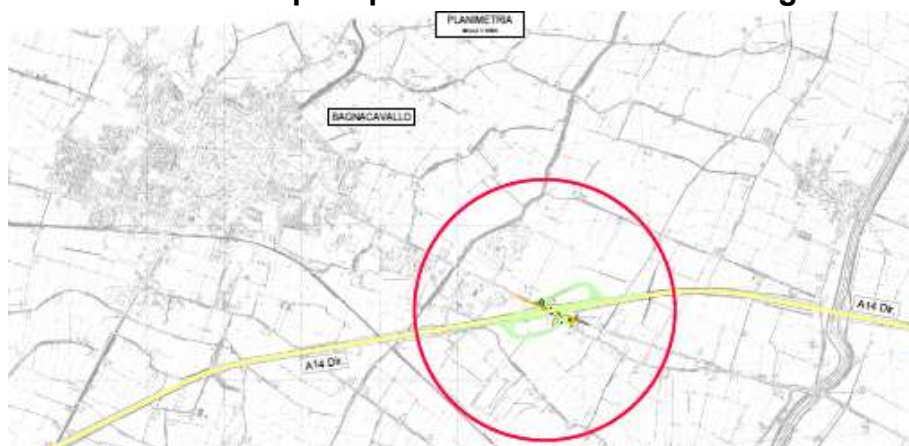
La Provincia di Ravenna ha predisposto la proposta di progetto definitivo, che sarà oggetto di approvazione, successivamente al presente POC.

L'elaborazione di uno specifico POC per Opera Pubblica in variante al POC vigente è ammessa nei quattro anni successivi alla vigenza della L.R. n. 24/2017, precisamente dal comma 4, punto 4, dell'art. 4 della suddetta legge, pertanto, i contenuti del presente strumento di pianificazione urbanistica si riferiscono alla previgente normativa di riferimento (L.R. n. 20/2000 e s.m.i.) e la sua approvazione avviene a norma dell'art .34 della stessa LR 20.

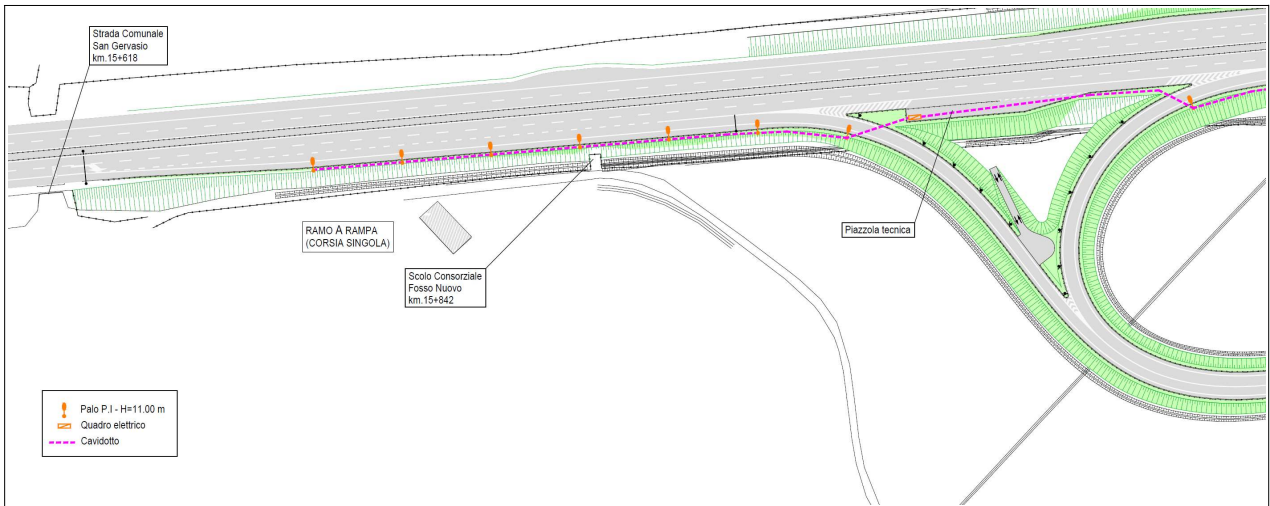
Il POC di Opera Pubblica (OP) definisce una scheda normativa rilevante ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, da intendersi come puntuale localizzazione delle opere ai sensi della lettera b) comma 1 dell'art. 36 bis della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., precisando le indicazioni e le prescrizioni a cui è subordinato il progetto.

POC	Realizzatore	Localizzazione	Identificazione Catastale
OP	Provincia di Ravenna	Località Borgo Stecchi (Est di Bagnacavallo)	Fogli n. 81 e 77 interessando diversi Mappali

Descrizione dell'opera pubblica tramite estratti dagli elaborati progettuali

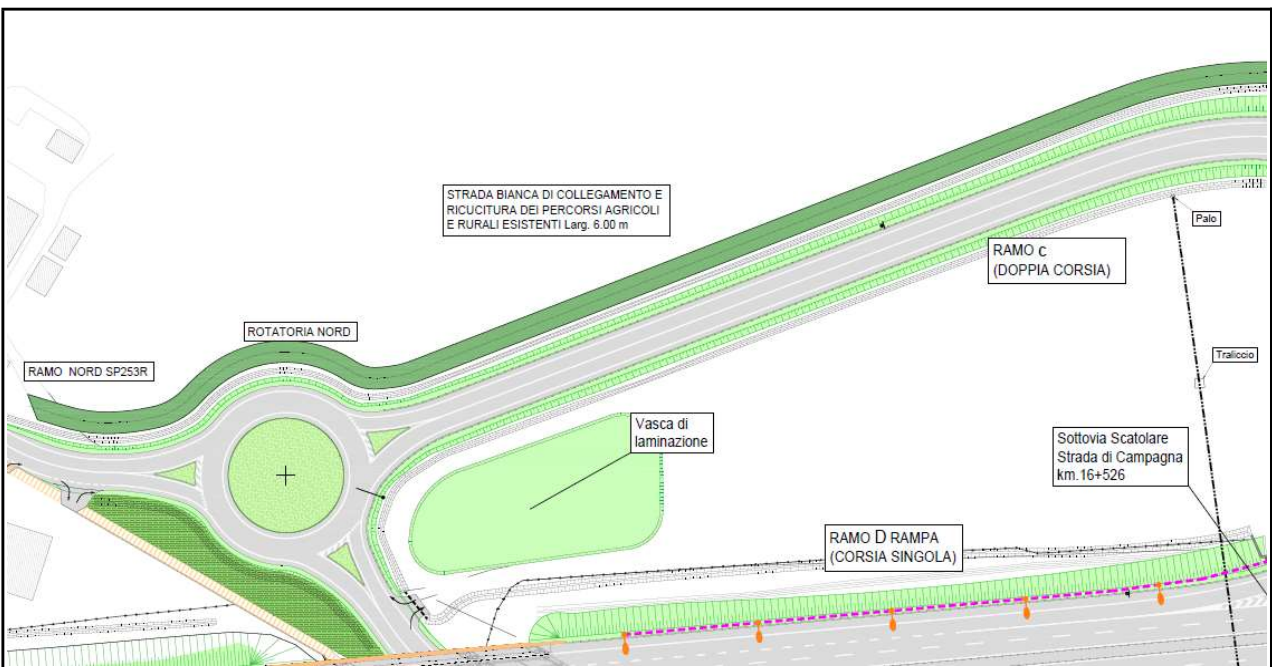


stralcio di Corografia su CTR Xtav 7 F-1-1-421-d-522

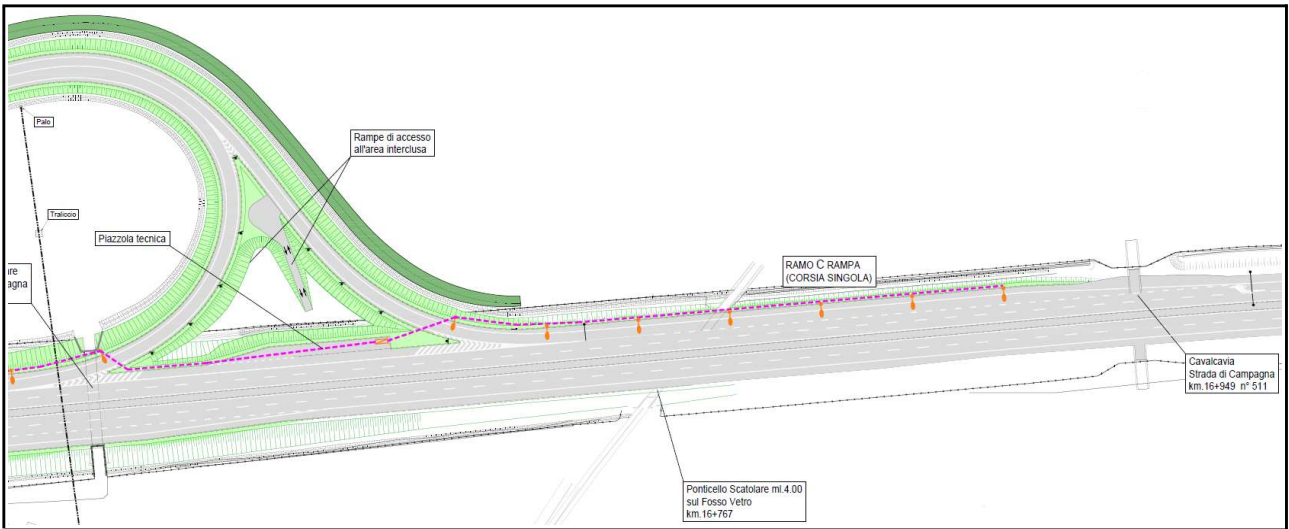


2°Stralcio dettaglio dell'elaborato 2_F_9_1_421_d_570_v2_plan P-I autostrada

Dettagli : entrata su A14 bis direzione Bologna partendo dalla S.Vitale zona Borgo Stecchi e uscita da Autostrada percorsa in direzione Bologna su san vitale Borgo Stecchi



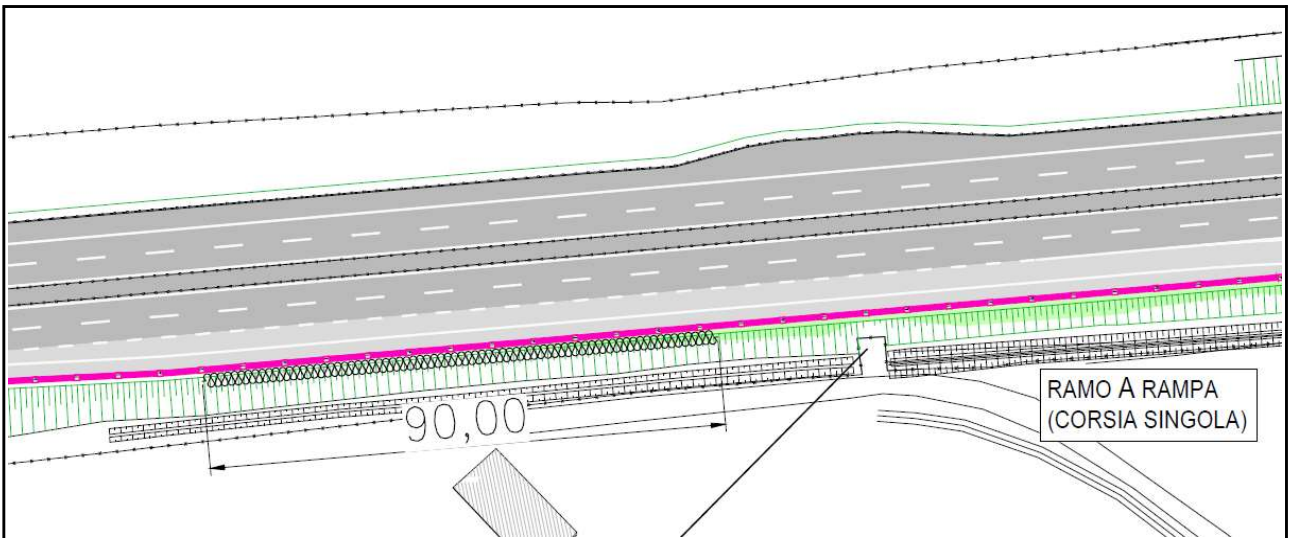
3°Stralcio dettaglio dell'elaborato 2_F_9_1_421_d_570_v2_plan P-I autostrada

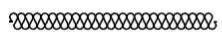


4° Stralcio dettaglio dell'elaborato 2_F_9_1_421_d_570_v2_plan P-I autostrada

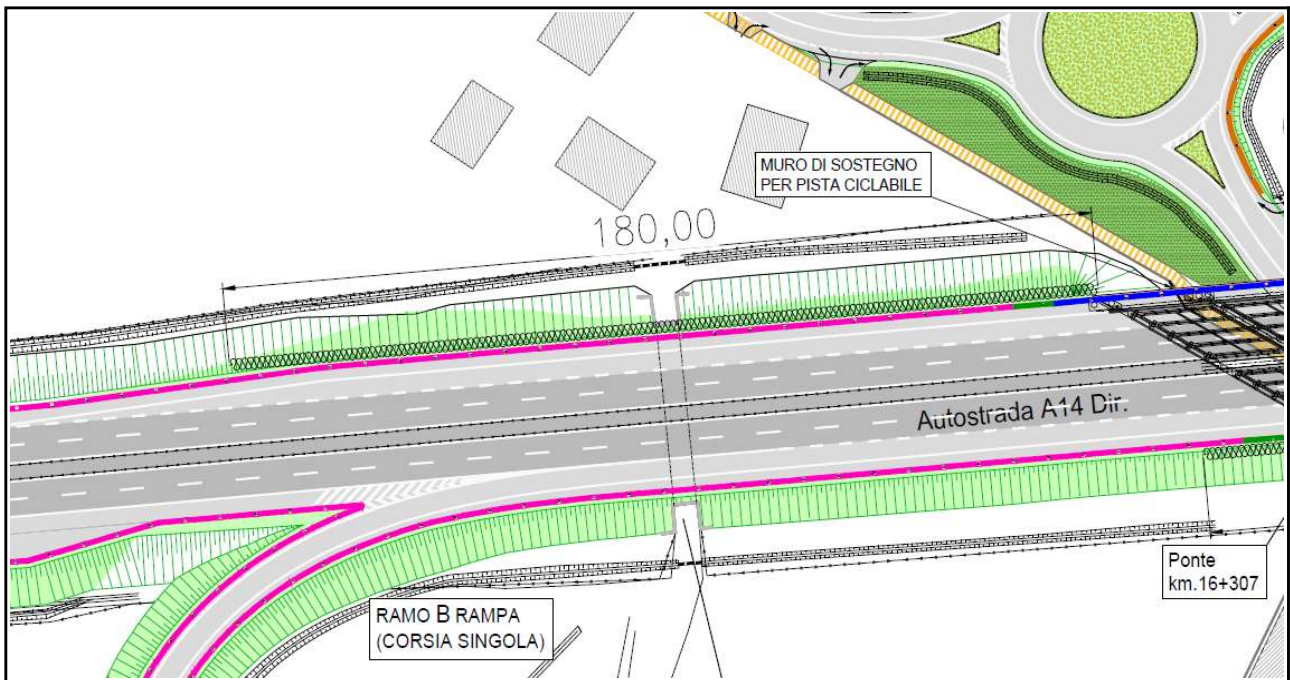
Le quattro immagini precedenti descrivono le caratteristiche dei raccordi fra l'autostrada e la strada provinciale 253R S Vitale

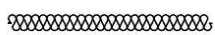
Nelle immagini successive vengono evidenziati i posizionamenti e le ampiezze delle barriere antirumore



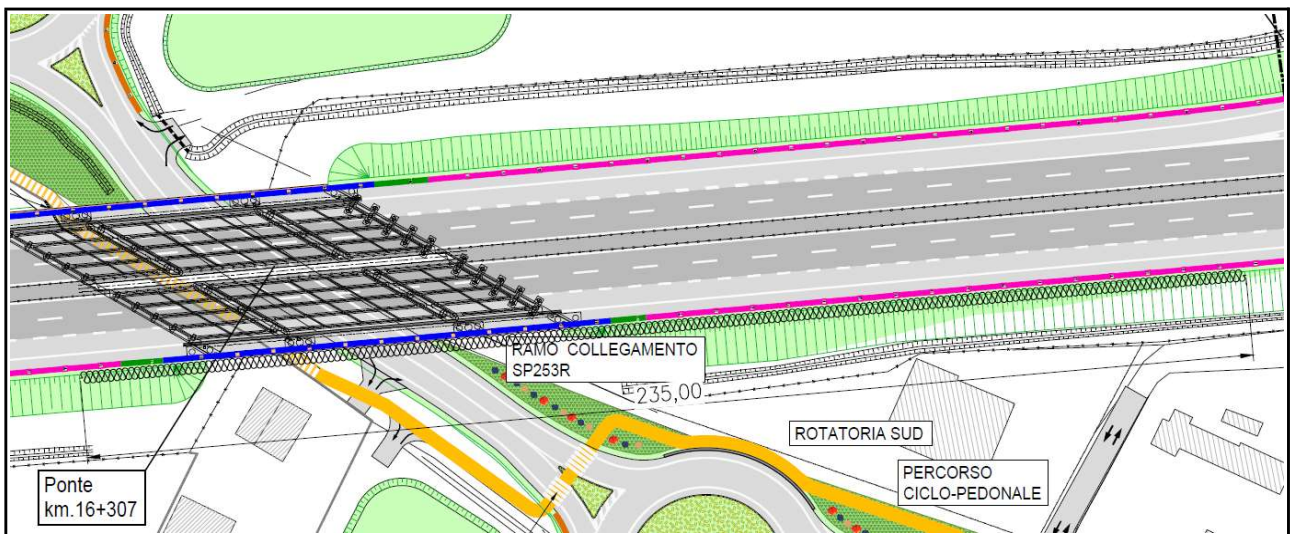
 Barriera antirumore H=2.00 m


1° Stralcio dettaglio dell'elaborato 5_F_8_421_d_561_v2_plan BARRIERE_04-12-2020
Planimetria di progetto barriere di sicurezza




 Barriera antirumore H=2.00 m

2° Stralcio dettaglio dell'elaborato 5_F_8_421_d_561_v2_plan BARRIERE_04-12-2020
Planimetria di progetto barriere di sicurezza




 Barriera antirumore H=2.00 m

3° Stralcio dettaglio dell'elaborato 5_F_8_421_d_561_v2_plan BARRIERE_04-12-2020
Planimetria di progetto barriere di sicurezza

Il sintesi il progetto di opera pubblica prevede la realizzazione dei seguenti interventi :

- una rampa di svincolo posizionata lungo l'Autostrada A14 Dir lato Nord, aventi lo scopo di collegare l'Asse Autostradale alla viabilità locale; che serve la corsia Nord (Direzione Bologna) in ingresso ed in uscita;
- una rampa di svincolo posizionata lungo l'Autostrada A14 Dir lato Sud, sostanzialmente speculare alla prima, che ha a sua volta lo scopo di collegare l'Asse

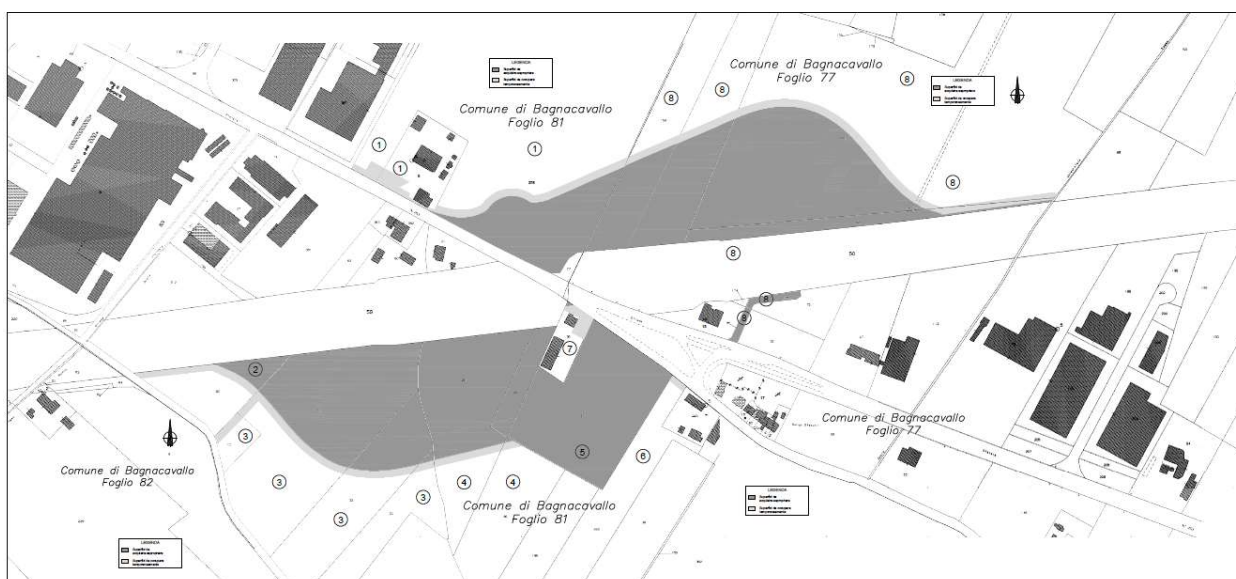
Autostradale alla viabilità locale servendo la corsia Sud (Direzione Ravenna), sia in ingresso sia in uscita;

- una rotatoria lungo la Strada Provinciale SP. 253R “San Vitale” lato Nord, di collegamento con la bretella di svincolo lato Nord precedentemente descritta;
- una rotatoria lungo la Strada Provinciale SP. 253R “San Vitale” lato Sud, di collegamento con la bretella di svincolo lato Sud precedentemente descritta.
- un allargamento dell’impalcato dell’esistente ponte sulla Strada Provinciale SP 253 “San Vitale”, per ogni lato del ponte,
- nr. 2 piazzole in corrispondenza dei due innesti, a servizio della rete autostradale, protetti da barriere metalliche di protezione;
- un impianto di illuminazione della sede stradale, sia lungo le corsie autostradali di accelerazione e decelerazione, sia lungo le rampe sia infine per le due rotatorie lungo la SP 253R “San Vitale”;
- una viabilità minore di ricucitura e collegamento dei fondi agricoli interessati, prevedendo nr. 2 sottopassi con relativa viabilità bianca di collegamento con adeguamento delle testate degli esistenti attraversamenti scatolari;
- il completamento della rete di percorsi ciclabili presenti;
- la sistemazioni a verde ed opere minori di regimazione delle acque con ricalibratura dei fossi di guardia;
- la realizzazione di nr. 2 vasche di laminazione al fine di garantire l’invarianza idraulica delle nuove opere nel loro complesso.

Ambiti coinvolti: Ambito Agricolo (PSC e RUE) . Il tracciato della nuova viabilità insiste per la maggior parte su aree in ambito agricolo o ricalca tratti di infrastruttura viaria esistente.

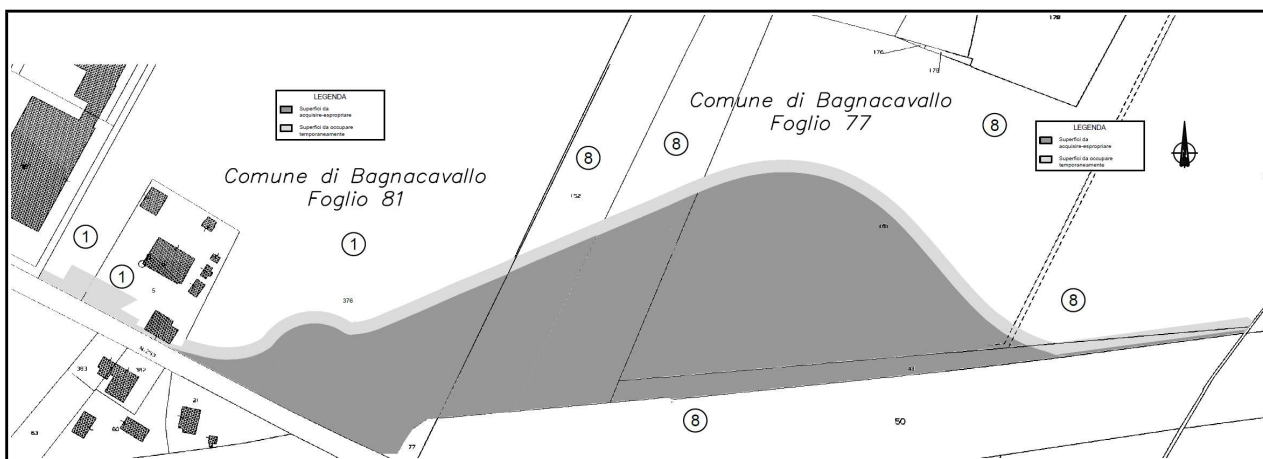
Planimetria con individuazione delle aree oggetto del piano particellare di esproprio e per costituzione di servitù provvisoria per le attività di cantiere

Si riportano di seguito dettagli dell’elaborato progettuale della provincia con aree da espropriare e aree necessarie alla attività di cantiere sulle quali sarà posta servitù temporanea:

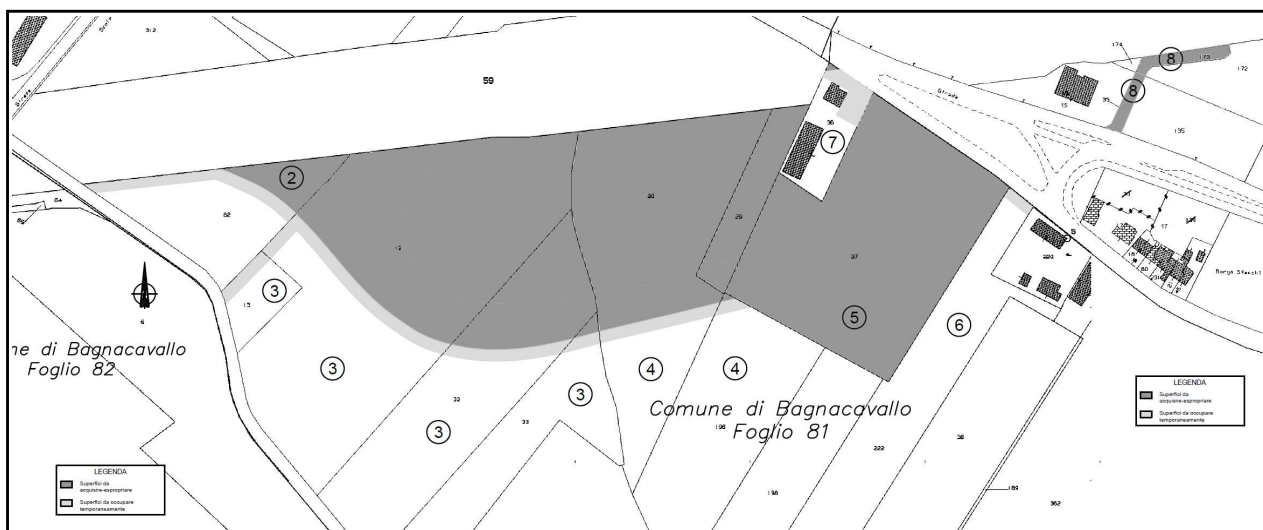


Estratto: P_2_ParticolareBorgoStecchi.dwg

Titolo elaborato: Piano particellare grafico di esproprio



1° Stralcio estratto P_2_ParticolareBorgoStecchi.dwg - aree interessate dall'esproprio/servitù lato nord del tracciato autostradale
Titolo elaborato: Piano particellare grafico di esproprio



2° Stralcio estratto P_2_ParticolareBorgoStecchi.dwg - aree interessate dall'esproprio/servitù lato sud del tracciato autostradale
Titolo elaborato: Piano particellare grafico di esproprio

Elenco delle aree soggette ad esproprio e/o occupazione temporanea

Le aree soggette all'apposizione del vincolo di esproprio per pubblica utilità ed occupazione temporanea, in quanto interessate dall'intervento denominato *"Interconnessione tra la A14 dir e la SP 253R San Vitale nel Comune di Bagnacavallo in località Borgo Stecchi"*, sono individuate dagli elaborati : Piano particellare grafico di esproprio, Piano particellare grafico descrittivo e finanziario ,Relazione tecnica per l'espropriazione

Vengono riportate di seguito tabelle con indicazioni delle superfici interessate da esproprio o occupazione temporanea estratte dei documenti progettuali della provincia dai quali si evincono le informazioni catastali e delle proprietà dei fondi.

N° ditta	DITTA PROPRIETARIA			DATI CATASTALI		Aree presunte da acquisire interessate dai vincoli espropriativi m ²	Aree presunte da occupare temporaneamente m ²
	Cognome e nome / Ragione sociale Residenza / Sede Codice Fiscale / P.IVA	Luogo di nascita	Data di nascita	Foglio	Particella	A	B
01				81	5	4	500
					376	7768	1682
02				81	62	1089	779
03				81	13	0	243
					12	12351	955
					32	3.342	470
					33	87	131
04				81	20	9.688	468
					29	2.120	0
					196	24	108
05				81	37	14400	0

06				81	222	4	46
07A				81	36	20	225
07B				81	36	0	185
08				77	35	264	0
					173	393	0
					43	3072	768
					181	17024	1895
					134	5632	422
					152	3784	377
Sommano m²						81066	9254

Totali aree interessate:

- 9254 mq di superficie occupazione temporanea
- 81066 mq di superficie di esproprio

. VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ E COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTI

Con l'opera in oggetto si aumenta il livello di servizio e di sicurezza del nodo di Bagnacavallo, decongestionando il traffico esistente e migliorando le condizioni di accessibilità urbana, il tutto in conformità agli indirizzi programmatici del Piano Regionale Integrato dei Trasporti 98 – 2010.

Quanto sopra è in coerenza con l'obiettivo sancito dalla lettera c) dell'art. 2 della L.R. 20/2000, che prevede il miglioramento della qualità della vita, tutelando l'integrità fisica e ambientale (art. 1.2 del PSC).

Il presente POC di Opera Pubblica definisce l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/ occupazione sulle aree interessate dall'intervento, per le quali verrà corrisposta un'indennità ai proprietari.

Inquadramento normativo

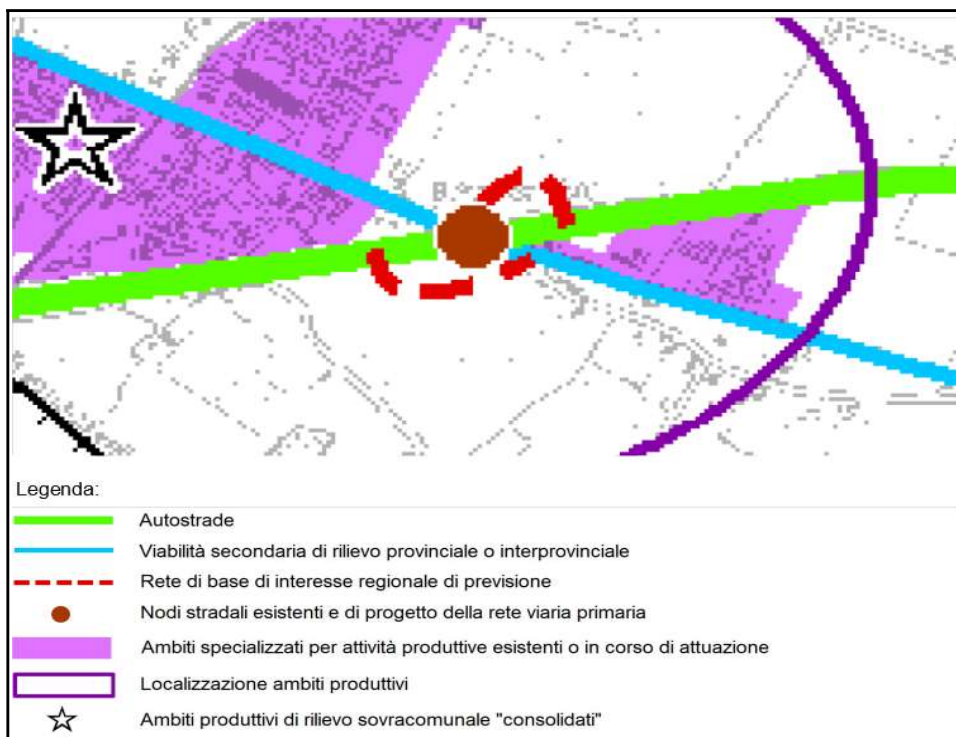
Nel presente capitolo si valuta la coerenza del Piano Operativo Comunale, relativo alla sola singola opera pubblica oggetto di approvazione, con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti nel Comune di Bagnacavallo (PSC, RUE, CUT e POC, vedasi quanto indicato all'art. 4, comma 3, del presente POC). In particolare vengono analizzate e valutate la compatibilità, le eventuali modifiche alla cartografia ed i potenziali impatti dell'intervento, proponendo misure di mitigazione qualora se ne riscontri la necessità, rimarcando che il presente POC è riferito ad un'unica opera pubblica, di per sé migliorativa della situazione esistente.

L'opera comporta una rettifica di errori materiali insistenti nella carta del Piano della Zonizzazione Acustica PZA vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22/2009 e successive modifiche che pur prevedendo per lo svincolo sempre la classe acustica IV, vi configura con un tracciato dello svincolo leggermente diverso. La realizzazione dell'opera comporterà negli strumenti urbanistici vigenti l'aggiornamento della Carta Unica del Territorio Vigente approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 54/2017 e modifiche successive, precisamente apponendo le fasce di rispetto inerenti la legislazione a quel tempo vigente della viabilità eseguita.

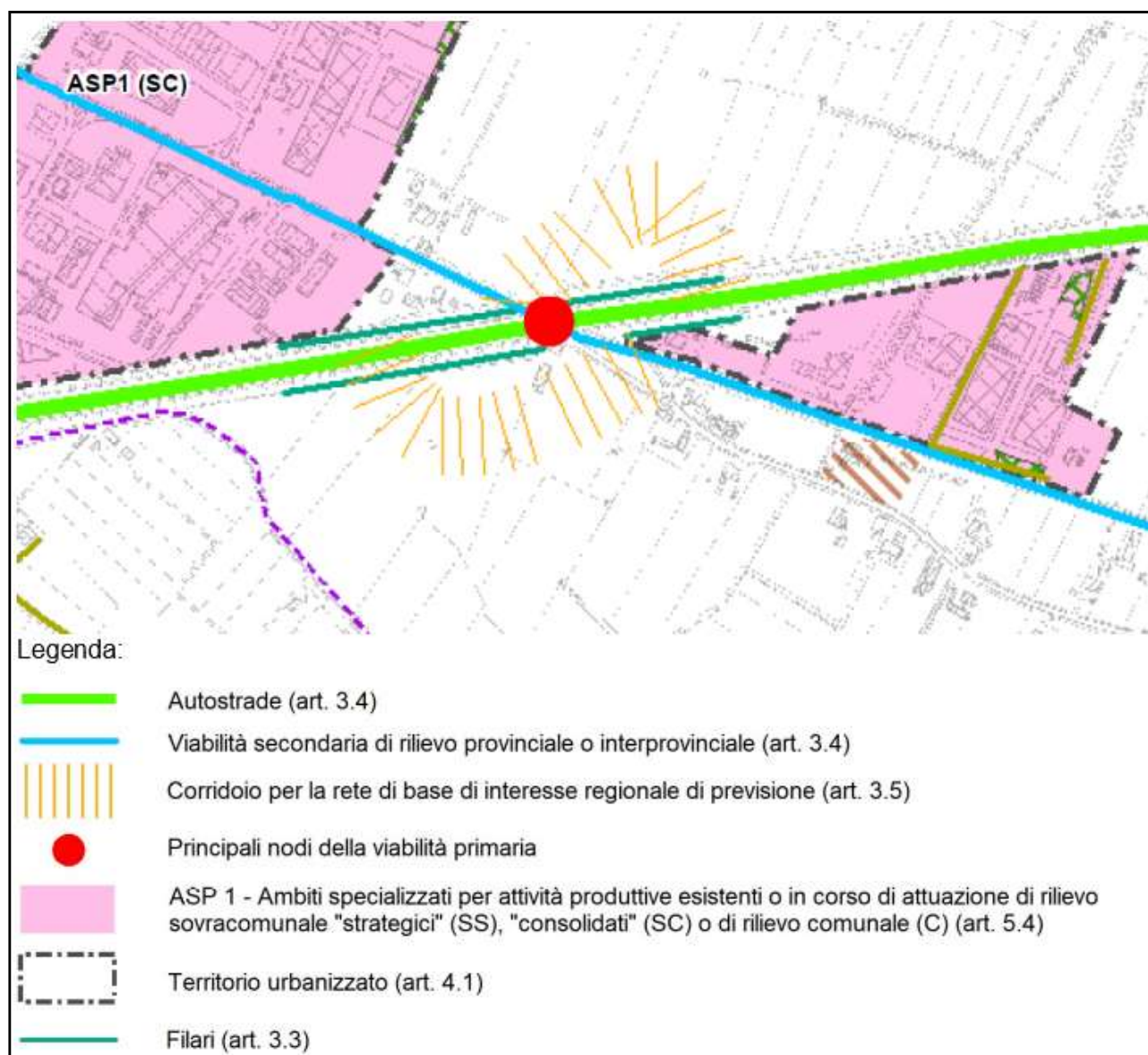
Verifica di coerenza del POC di Opera Pubblica con gli strumenti di pianificazione vigenti (tavole PSC – tavole RUE) e successive varianti

L'opera riguarda il territorio comunale di Bagnacavallo si posiziona obbligatoriamente nella intersezione dei due assi infrastrutturali come indicato nelle tavole che evidenziano le strategie del PSC.

PSC : Estratto PSC – Tavola 1 BC: “Schema di assetto strutturale degli insediamenti e della mobilità”



PSC



Estratto PSC - Tavola 4 BC2: "Schema di assetto strutturale"





In coerenza con quanto riportato dall'art. 3.5, comma 2, delle rispettive NTA, le tavole del PSC indicano l'opera in progetto come "rete di base di previsione",

Considerazione analoga vale per il RUE il quale indica un corridoio di salvaguardia infrastrutturale di larghezza definita ai sensi dell'art. 11.5 del PTCP (art. 3.3.3 delle NTA del RUE).

Tavole RUE



Legenda:

-  Sede stradale (art. 3.3.1)
-  Corridoio per la rete di base di interesse regionale di previsione (art. 3.5)
-  ASP 1.1 - Ambiti specializzati totalmente o prevalentemente edificati o in corso di attuazione per attività produttive prevalentemente manifatturiere (art. 4.4.2)
-  Perimetro del territorio urbanizzato (art. 4.1 PSC)

Estratto RUE – Tavola 1 BC4: “Ambiti normativi

Individuazione dei vincoli e delle prescrizioni riportate nella CUT per l'area oggetto del POC di Opera Pubblica valutate con la Valsat e le prescrizioni derivanti dal procedimento di assoggettabilità di VIA

L'individuazione dettagliata dei vincoli e delle prescrizioni presenti sull'area oggetto di intervento è riportata grazie al supporto del Sistema Informatico Territoriale (SIT), che permette di visualizzare singolarmente ogni vincolo o prescrizione, rendendoli maggiormente leggibili sulla cartografia.

Scheda dei vincoli (SCT05)



L'opera pubblica e la viabilità storica (SCT05)

Il tratto di SP 253R San Vitale coinvolto dall'intervento costituisce viabilità storica nello specifico tracciato della via vecchia albergone, in ottemperanza di quanto disposto dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Ravenna, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 9 del 28/02/2006 e s.m.i. Come indicato dalla rispettiva Scheda dei Vincoli (STC05), la viabilità storica non può essere soppressa né privatizzata o comunque alienata o chiusa, salvo che per motivi di sicurezza e di pubblica incolumità, inoltre se ne devono salvaguardare gli elementi di pertinenza. Non sono stati segnalati dal progetto manufatti specifici da salvaguardare, durante il cantiere dovrà essere salvaguardata la presenza / rinvenimento di eventuali manufatti storici specifici

Scheda dei vincoli (SCT02)



L'opera pubblica e edifici tutelati e di pregio storico-culturale e testimoniale SCT02)

La zona oggetto di intervento ricomprende edifici di pregio storico-culturale e testimoniale ubicati rispettivamente in via Albergone n.29 e via Albergone n. 29/A. Le prescrizioni fanno capo alla Scheda dei Vincoli SCT02, quindi la nuova viabilità non dovrà compromettere sia

tali edifici che le rispettive aree di pertinenza. Attenzione specifica va riservata per le aree in ambito agricolo coinvolte limitatamente da aree per il cantiere, che quindi non subiranno modifiche permanenti.

(Scheda dei vincoli VS13)



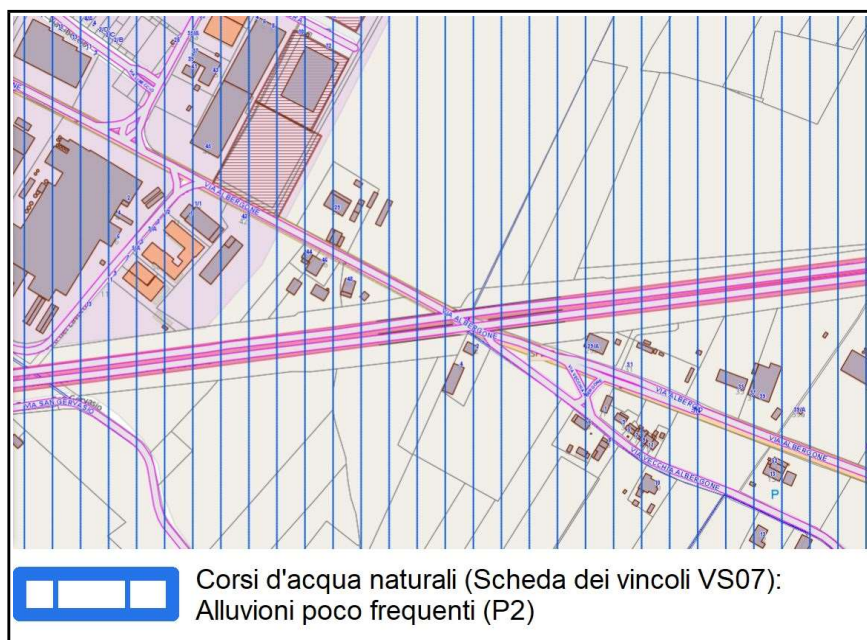
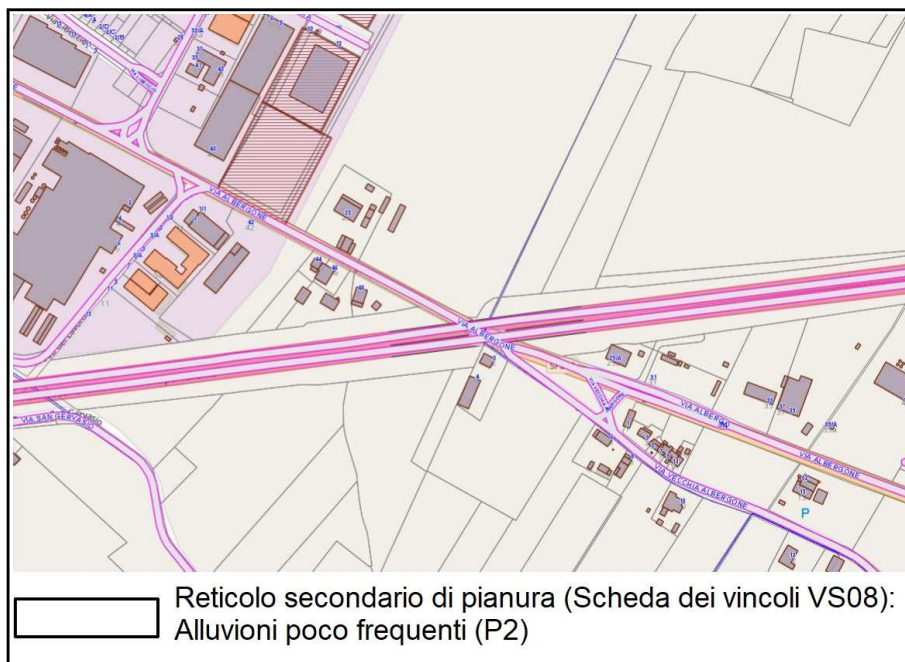
× × × Indice di liquefazione IL ≤ 2 basso

L'opera pubblica, il rischio sismico (VS12) e l'indice di liquefazione (VS13)

Sulla base di quanto disposto dalla Regione Emilia Romagna, l'area oggetto di intervento è stata soggetta a suo tempo allo studio di Microzonazione Sismica (MS), con il quale si è individuato per il sito specifico un Indice di Liquefazione (IL) inferiore a 2 e quindi di entità "bassa" (Scheda dei Vincoli VS13).

A quanto sopra premesso, si aggiunge la considerazione che vede tutta la superficie interessata dall'intervento soggetta a particolare amplificazione del rischio sismico di I livello, un'analisi approfondita viene fatta con la relazione geologica che accompagna il POC (vedasi Scheda dei Vincoli VS12).

Schede dei vincoli (VS08) e (VS 07)

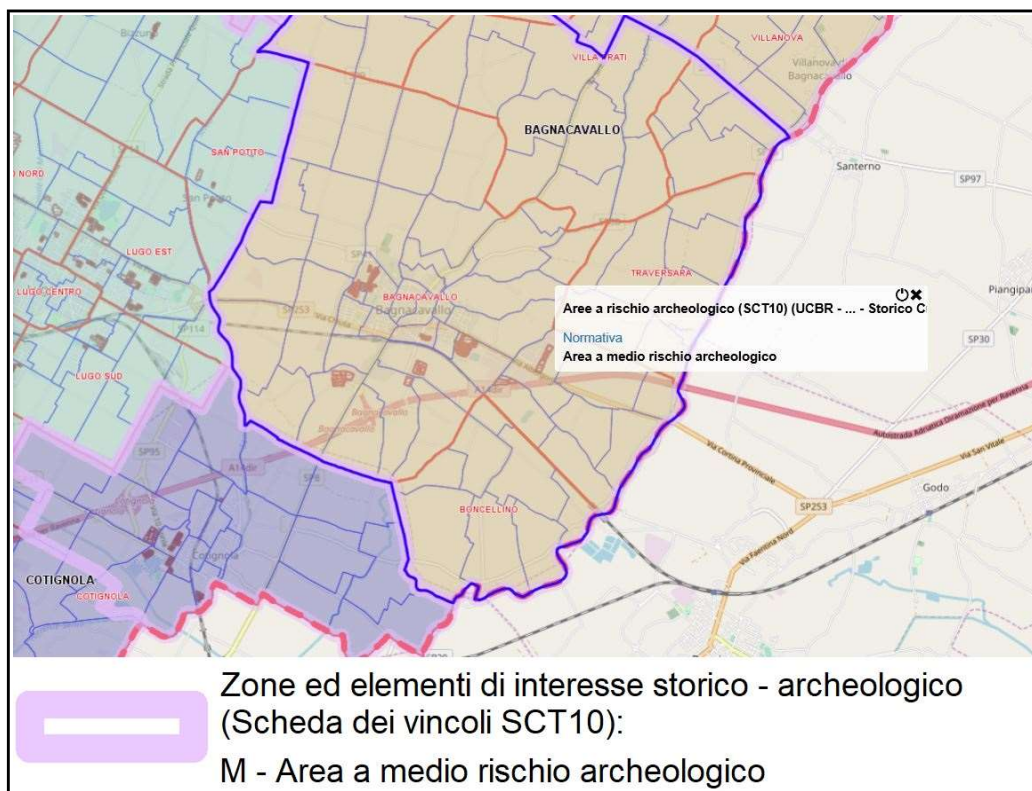


L'opera pubblica, e il rischio alluvioni (VS08) e (VS 07)

L'opera in progetto ricade in un'area soggetta principalmente ad alluvioni poco frequenti (P2) derivanti da corsi d'acqua naturali (fiumi). ad alluvioni poco frequenti (P2) dovute alla presenza del reticolo secondario di pianura (canali), dovranno essere comunque predisposti accorgimenti tali da non aumentare il rischio di impianti e infrastrutture. Quanto sopra premesso implica l'applicazione dei contenuti normativi della Scheda dei Vincoli VS07 che ha recepito i piani dalle rispettive Autorità di Bacino e vale quanto disposto dalla Scheda dei Vincoli VS08, con particolare attenzione alle prescrizioni del Consorzio di

Bonifica competente in materia.

Scheda dei vincoli (SCT10)



L'opera pubblica e la tutela archeologica (SCT10)

La zona del territorio comunale di Bagnacavallo oggetto di intervento è classificata come area a medio rischio archeologico (M) e gli atti da cui derivano le specifiche prescrizioni sono indicati nella Scheda dei Vincoli SCT10.

In applicazione delle "Linee Guida per l'elaborazione della carta delle potenzialità archeologiche del territorio" si rammenta che "chi scopre fortuitamente cose immobili e mobili indicate dall'art. 10 del D.Lgs n. 42/2004, ne fa denuncia entro 24 ore al Soprintendente competente o al Sindaco del Comune o all'autorità di pubblica sicurezza e provvede alla conservazione temporanea di esse, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute. Ove si tratti di cose mobili delle quali non si possa altrimenti assicurare custodia, lo scopritore ha facoltà di rimuoverle per meglio garantirne la sicurezza e la conservazione sino alla visita dell'autorità competente e, ove occorra, di chiedere l'ausilio della forza pubblica".



— Scoli e canali principali e secondari
(Scheda dei vincoli VS01)

Scheda dei Vincoli (VS01) L'opera pubblica e gli scoli e canali principali e secondari

L'eventuale interessamento dell'area sottoposta ad intervento con il Fosso Vetro (a sud) e con lo Scolo Fosso Nuovo (a nord) dovrà attenersi a quanto disposto dalla Scheda dei Vincoli VS01 e alle prescrizioni degli enti gestori delle acque .



- - - - - Elettrodotti media e alta tensione e relativa fascia di
attenzione (Scheda dei vincoli II06)
- - - - - Elettrodotti media e alta tensione interrati
(Scheda dei vincoli II06)

Scheda dei vincoli (II06) L'opera pubblica e gli elettrodotti

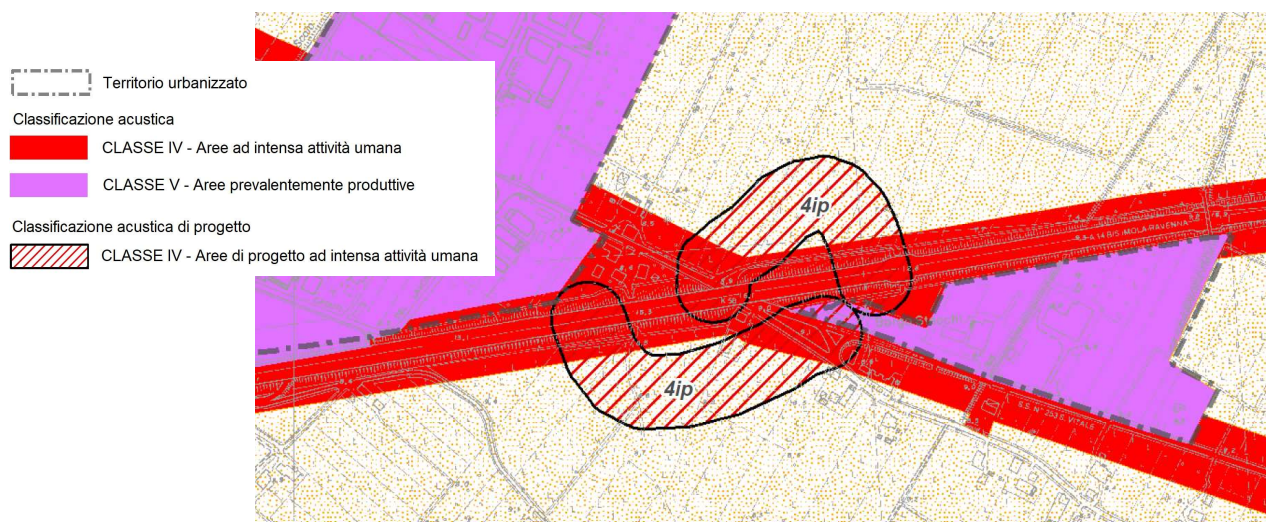
Nelle zone di intersezione tra elettrodotti di media ed alta tensione esistenti, anche eventualmente non individuati graficamente, comprensivi delle rispettive fasce di attenzione, la realizzazione dell'opera dovrà attenersi a quanto disposto dalla Scheda dei Vincoli II06.

Verifica di coerenza dell'intervento oggetto del POC con il Piano di Zonizzazione Acustica (PZA)

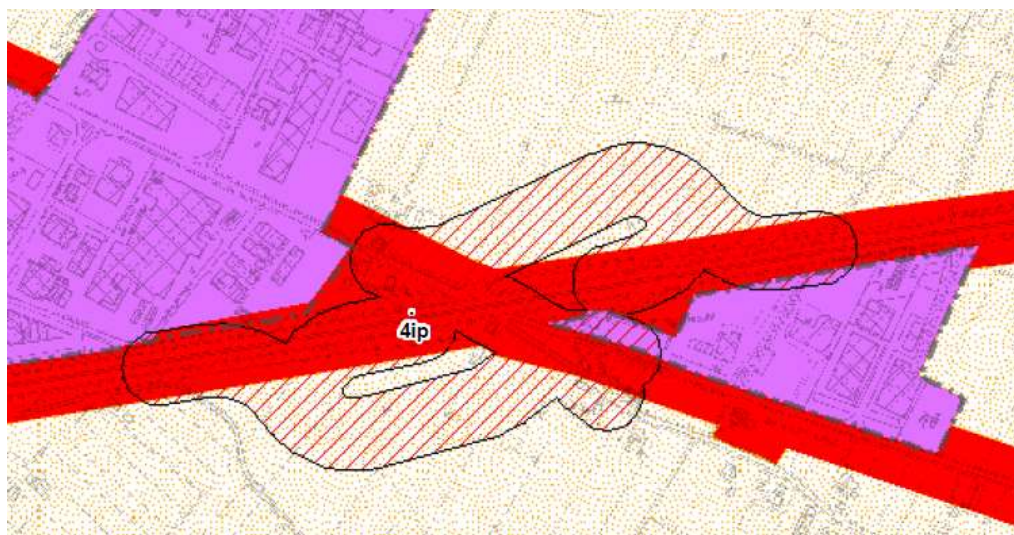
L'opera in progetto denominata "Interconnessione tra la A14 dir e la SP 253R San Vitale nel Comune di Bagnacavallo località Borgo Stecchi" oggetto del presente POC, interessa superfici esterne al territorio urbanizzato con infrastrutture stradali e che il vigente Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) classifica come Aree ad intensa attività umana (CLASSE IV).

Lo stesso strumento di pianificazione urbanistica, coerentemente con quanto rappresentato dal PSC e dal RUE, individua la zona di intervento come Area di progetto ad intensa attività umana, prevedendo una classificazione acustica di livello IV (vedasi simbologia alfanumerica 4p).

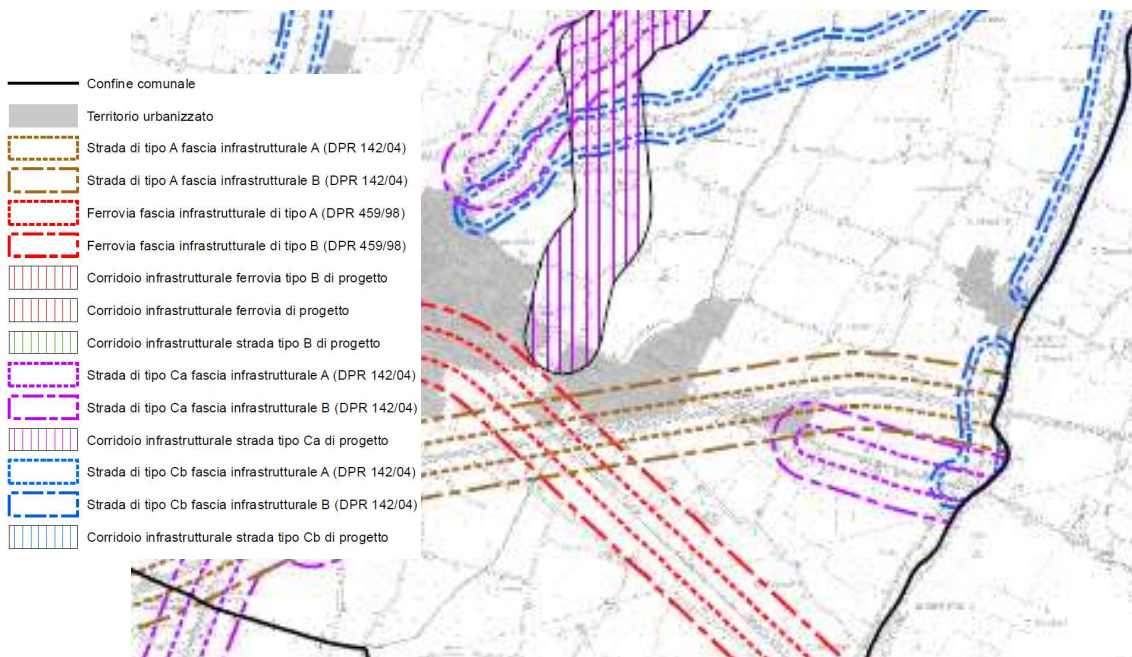
Si rettifica la cartografia individuando le aree interessate dal progetto



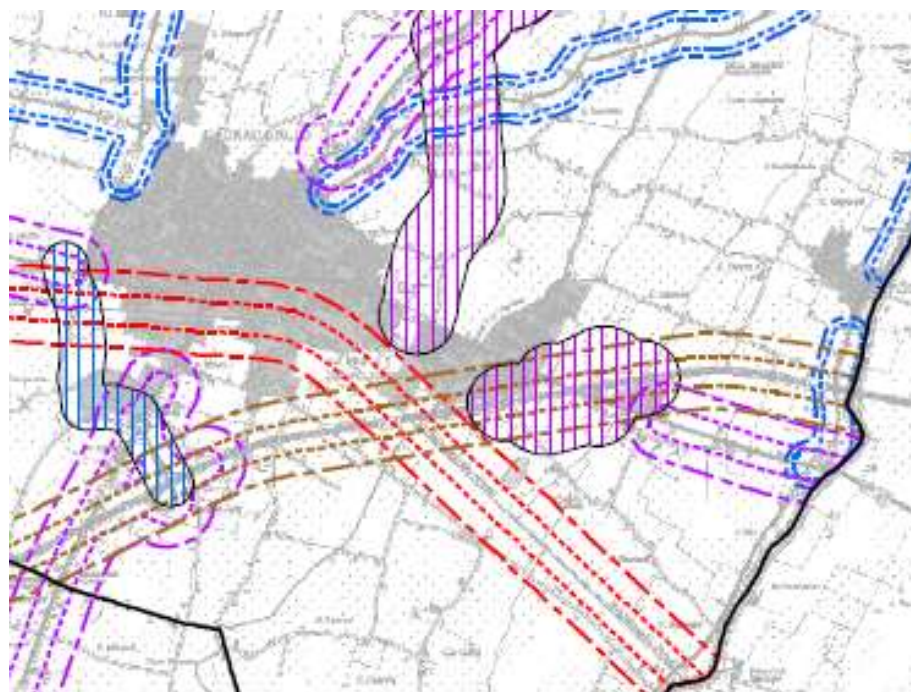
Estratto PZA – Tavola 2 BC2: "Zonizzazione acustica comunale" vigente



Estratto PZA – Tavola 2 BC2: "Zonizzazione acustica comunale" variante



Estratto PZA – Tavola 1 BC: “pertinenze infrastrutturali” vigente



Estratto PZA – Tavola 1 BC: “pertinenze infrastrutturali” variante

Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e VALSAT del POC

L'opera pubblica in progetto è stata sottoposta a parere del CTVIA che con parere n 3121 del 20/09/2019 ha dato parere positivo alla esclusione della procedura di VIA.

Quanto sopra premesso ha comportato l'assenza di Valutazione Incidenza Ambientale dell'intervento oggetto del progetto definitivo da approvare.

La Regione, le Province e i Comuni, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nell'elaborazione ed approvazione dei propri piani prendono in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione dei medesimi piani, provvedendo alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) degli stessi, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 (Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente) e alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa.

A tal fine, in un apposito documento di Valsat, costituente parte integrante del POC adottato ed approvato, sono individuati, descritti e valutati i potenziali impatti delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, mitigarli o compensarli, alla luce delle possibili alternative e tenendo conto delle caratteristiche del territorio e degli scenari di riferimento e degli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti dal PSC vigente. La Valsat è accompagnata dalla dichiarazione di sintesi, degli esiti della Valsat.